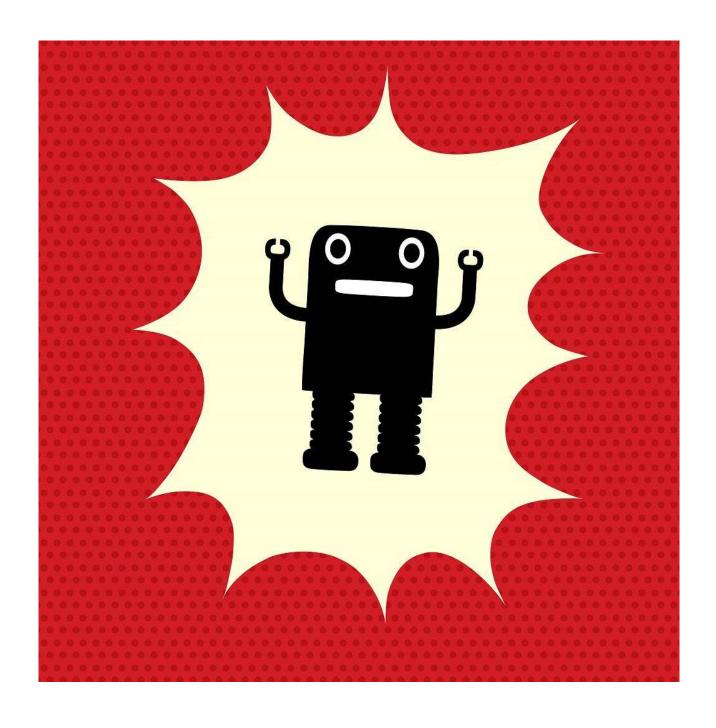
DHOTOT UHALL



Primavera in città

Cammino sul marciapiede polveroso.

Una nuvola di violetta mi avvolge

al passaggio di due belle signore anziane

Non ti dico niente

E allora non ti dico del robot che aspira il latte alle mucche

e di come mi sono divertito a raccogliere le fragole

e che mi sono sporcato tutto di rosa,

che alla fine abbiamo tutti dormito

che non mi sono nemmeno un po' annoiato.

Se non mi compri un gelato

non ti dico niente

Mare nostrum

Il mare in casa

è a portata di mano.

Bianco, liscio,

perfetto per giocare,

per tuffarsi, per avvistare qualche pesce raro.

Le onde sono molto alte e gli spruzzi,

che non sono salati, arrivano fino agli scogli

dei panni da lavare

Dice il saggio

Se riempi uno zaino di scuola

come un uovo,

non sperare di averlo

tra gli invitati

alla tua festa

di laurea

Vita reale

Un bambino di due anni

alla madre a terra per il colpo della strega.

Ce la puoi fare!

Così la madre striscia

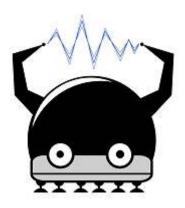
per terra come un bruco

perché non è che ci sia molto da leopardare

Punti di vista

Il nostro pavimento e' il tetto di un altro

Niente gocce please



Ingaggio

Non vedete che fuori splende

oro zecchino?

Dalla vetrina di un buio negozio, mi guarda invitante un robottone blu. Che gli serva un pilota o un amico? O entrambi? Il preferito Il mio libro preferito è bello tutto. Ma c'è una pagina davvero speciale che non mi stancherei mai di ammirare E' il mio preferito Migliore amico gioco preferito. Sasso appuntito, se qualcuno lo vuole. Genio della lampada per curare il mio dolore Il sole attraverso le persiane Alzatevi tutti! Ormai è mattino.

Il mondo è qui per me Il mio buio Il mio mare Il mio prato. Salto assieme a tutti i grilli del creato Aspettando le lucciole Per ricominciare Imperio di re Visto che sono piccolo, che non capisco, aspetto l'invito del piccolo popolo di cui sarò imperatore A tutti ordinerò di giocare almeno per tre ore e che ognuno si diverta come gli va Il bambino mascherato Maschera nera, luccicante.

Giungono eserciti e fate

Da cui io corro a vele spiegate

Settimana bianca

Sei stato via a lungo

Ora sei tornato

Io ti ho quasi belle che dimenticato

Fammi capire se ti sono mancato

Giochiamo se vuoi,

anche con gli altri

ma dimmi che come me

non ce ne sono tanti

Haiku dello spazio profondo

Freddo da lupi

Nero di pece

Sfere giganti ma molto lontane

che sembrano lucciole strane

Dietro di me

La terra mi guarda

Dice Ritorna!, hai dimenticato la palla

Nemico attento!

Tra tutti i bambini del mondo,

tra tutti i ragazzi per bene,

Te ho incontrato

una mattina di sabbia e stupide cantilene.

Ma stai attento!

Se mi fai del male,

sparo il raggio mutante

che trasforma in rose le brutte piante,
che i cattivi tramuta in buoni,
che gli orchi cattivi scambia,
al banco dei pegni,
con gentili giganti

Da grande

Quando sono grande

dagli occhi sornioni

Faccio il giro del mondo

Mi sposo una fata

Scopro nuove terre su una nave pirata

Salvo i piccoli dai giganti

Spacco le bocche dei cannoni

Con le mie lame rotanti

I cattivi diventeranno buoni

Che non si dica in giro

Che io riempio le prigioni

La vita ha un lato solo

E' una linea

Retta o tortuosa

Dipende da te

Comporre un bel disegno

Ogni tappa è un golfo

Ci sono curve morbide

E paraboliche

Ci sono zig zag

E sagome di castelli merlati

Notte in pieno giorno

Dove sei con la testa?

Altrove

A cosa pensi?

A quanta sabbia ci sia nel mare

A come faccia la notte sopra tutto a calare

Se venga giù come una scure veloce

Se invece atterri in incognito

Proprio dove ora sei tu

Tra il dire e il fare

Tra il dire e il fare c'è di mezzo un mare

Di pietrisco infido e rotolante

Che si calpesta sul cemento

Prima di poter, nel parco,

Finalmente giocare

Gita

Oggi voglio essere tutto elegante,

con la maglia rossa

come la toppa

sulle ginocchia

Uomo in mare

Il gormito galleggia nel tè

Mi invita, da dentro, ad entrare

Il perché dei grandi

Non giocare con l'acqua che ti ammali

Non correre che sudi

Non prendere a calci le foglie che ti sporchi

Non toccare, non ti arrampicare, non urlare

Perché non giochi?

Raccomandazioni

Giova gravemente alla salute

Chiudere i cerchi

Pronto soccorso

Se il dragomiro sussurrante della foresta di Mor

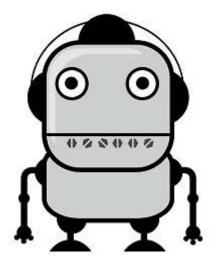
Un giorno si svegliasse con un dolor

Come farebbe nella foresta ombrosa e lussureggiante

A trovare un cerotto o un disinfettante?

Una bambina perduta, figlia di re e figliastra di perfida regina,

busserebbe alla sua porta, regalandogli una caramellina

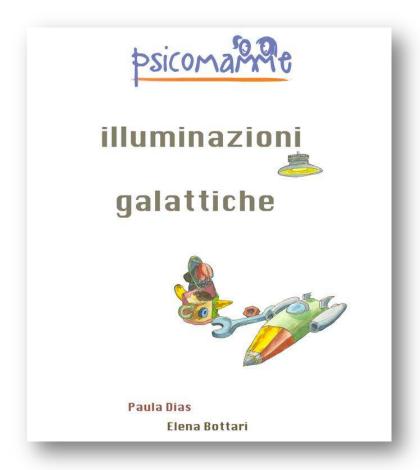


iorage A

Seguici su Psicomamme.it

Se gli haiku ti piacciono, puoi iscriverti alla newsletter di Psicomamme.it e leggere gli <u>Haiku antiscivolo</u>! Se Haiku fotonici ti è piaciuto, dai un'occhiata agli altri libri di Psicomamme.it

Siamo sul Kindle store con i nostri ebook, tra cui il racconto di fantascienza <u>Illuminazioni Galattiche</u>,



Marco e Artù salvano il Natale e Nella mia immaginazione, libri illustrati da Paula Dias

Buona lettura 😊